

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

Prot. N° 236

VERBALE DELLE ADUNANZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N°...9545.....

OGGETTO : LEGGE REGIONALE 20.12.1984, N. 54 - ART. 15 - 1° COMMA -SUBENTRO NELLA DOMANDA E NELL'ASSEGNAZIONE.

SIG.RA LOFINO TEODORA - VIA GRAMSCI N. 4-A-B.

COMUNE CAROVIGNO. =.

L'anno **DUEMILAUNO**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **10,00** in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI della Provincia di Brindisi, sita in Via G.B. Casimiro, n°27, il Rag. Antonio PANETTELLA, nominato Commissario Straordinario con Decreto della Giunta Regionale n°105 del 21/02/2001, assistito dal Dott.Ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, ha adottato, con i poteri di cui al surrichiamato Decreto, la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Visto l'art. 15 della Legge Regionale 20/12/1984, n. 54, che il 1° comma prevede "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario e dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nella assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al precedente art; 2 (della stessa Legge) e secondo l'ordine ivi indicato";
- Visto l'art. 2 della Legge Regionale 20/12/1984, n. 54;
- Esaminata l'istanza presentata dalla Sig.ra LOFINO Teodora, nata a Carovigno il 17.05.1958 e residente in Carovigno alla Via Gramsci, 4/A/B, intesa ad ottenere in proprio favore la voltura contrattuale dell'alloggio di E.R.P. sito in Carovigno, alla Via Gramsci, 4/A/B, già assegnato al defunto padre LOFINO Pietro;
- Considerato che la stessa, nello specifico, risulta essere la figlia della titolare di alloggio di E.R.P., deceduto;
- Rilevato che l'istanza prodotta dalla richiedente è conforme alle disposizioni del DPR

n°445/2000 e risponde ai requisiti previsti dall'art. 2 della più volte citata Legge Regionale n. 54;

- Verificato, inoltre, ai sensi del 7° comma dell'art. 15 della stessa Legge, che per il subentrante e gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio;
- Visto l'attestato di regolarità degli atti rilasciato dal Dirigente del Servizio proponente;
- Con voto consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso ai sensi di legge;
- Con i poteri conferiti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 105 del 21.02.2001;

D E L I B E R A

- = DI APPROVARE il subentro nell'assegnazione e di conseguenza la voltura contrattuale in favore della richiedente Sig.ra LOFINO Teodora, nata a Carovigno il 11.05.1958 ed ivi residente alla Via Gramsci, 4/A/B, per l'alloggio di E.R.P. sito in Carovigno (Br) alla Via A. Gramsci, 4/A/6, già intestato al defunto padre LOFINO Pietro;
- = DI DARE MANDATO al Gruppo Contratti dell'I.A.C.P. per la predisposizione e la stipula del relativo contratto di locazione in favore della subentrante, nonché dei relativi adempimenti di competenza, con l'avvertenza che alla stipula del contratto in nome e per conto della Sig.ra LOFINO Teodora provvederà il fratello LOFINO Francesco nella sua qualità di tutore della stessa. =.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTELLA)

F.to

IL SEGRETARIO
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

F.to

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 18-05-2001 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

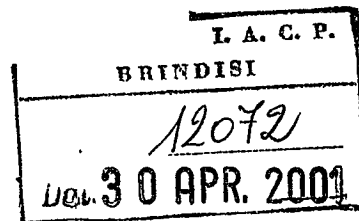
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

F.to

Parte riservata all'Istituto		
Codice	2510200202186	Assegnatario Precedente LOFINO PIETRO
Cognome e Nome del Subentrante LOFINO TEODORA		
Indirizzo	A. GRAMSCI 4/A/6 - CAROSIGNO	
Prot N	Data	

Star / in 3/3/2001 N. 21
Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI



Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20.12.1984 art. 15 – Subentro nella domanda e nell' assegnazione.

Il/La/I sottoscritto/a/i : (cognome) LOFINO (nome) TEODORA

Nato/a a CAROSIGNO () il 17.5.1958

Residente/i in CAROSIGNO via A. GRAMSCI n. 4 Scala A int 6

C.A.P. _____ Telefono _____ Codice Fiscale LFNTDR 58E54 91872

CHIEDE

il subentro nell'assegnazione ai sensi dell'art. 15 L.R. Puglia n. 54/1984.

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- ☒ il titolare del contratto del citato alloggio Sig. LOFINO PIETRO
- ☒ è deceduto in data 23.8.1999
 - ☐ ha trasferito la residenza in data _____
 - ☐ a seguito di separazione
 - ☐ a seguito di cessazione della stabile convivenza
 - ☐ in altro Comune/istituzioni o strutture comunitarie di ricovero/di cura
- che l'alloggio, attualmente occupato da persone n. 1 ha una superficie di mq. 53.24
- La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A riportata sul retro a pag. 2.
- L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto, neppure parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla L.R. n. 54 del 20-12-1984.
- Di essere cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;
- Di risiedere nell'alloggio occupato dal 1999;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non sono titolari di diritti, di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esistente la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; sono esclusi gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;

Grado di Parentela	COGNOME	NOME	Professione	Domnicale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione
	LOFINO	TEODORA	Registrazione							6.045.410
	Nato a	140558								
	CAROTIGNO	140558								
	Codice Fiscale	LPNTDR58E5741875								
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									

6.045.410

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

Provincia	Comune	Estremi catastali	Rendita catastale

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'E.R.P. su tutto il territorio nazionale, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per la permanenza all'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regionale N. 54 del 20.12.1984;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ceduto in tutto o in parte fuori dei casi previsti dalla legge. L'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di E.R.P. in locazione sul territorio nazionale;
- Di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Non essere in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'Ente Gestore che degli organi di autogestione.

Allega alla domanda i seguenti documenti :

- Fotocopia del verbale di separazione omologato dal tribunale

1. Copie AGO Tutela di LOFIRO FRANCESO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE n. 675/1996.

L'I A C P. di Brindisi, ai sensi dell'art 10 L. n. 675/1996, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue

- 1 Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale
- 3 Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti
- 5 Ai sensi di cui all'art. 13 L. n. 675/1996, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi nella persona del dott. Franco Stasi, responsabile di servizio incaricato.

Per LOFIRO FRANCESO

LoFiRo Franceso
IL/VA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua

presenza dal Sig. LOFIRO FRANCESO identificato su esibizione di CARTA d'IDENTITA'

n° AB 7016561 rilasciata il 30.10.1997 da LOFIRO FRANCESO

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia

del documento di _____

Brindisi

il 30.4.2001

[Firma]
IL FUNZIONARIO

N.B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Riscontrati gli atti d'ufficio:

CERTIFICA

INDIVIDUALE

Che dalla scheda di famiglia relativa al sig. LOFINO TEODORA

nata a CAROVIGNO

il 17-5-58

compilata il 18-5-58 sono state apportate le seguenti variazioni:

DICHIARAZIONE	VIA	N.ro
21-11-58	A. GRAMSCI	12
Cens. 71	li	4
5-1-88	F. CRISTI	27/B
28-11-80	DELLE RIMEMBRANZE	9
Cens. 81	A. GRAMSCI	4/6

Si rilascia in carta libera / resa legale, a richiesta di parte interessata, per uso ~~di~~
~~legge~~ in esenzione del bollo.

Carovignò, li 18-9-2001



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

IL CAPO SETTORE
Responsabile del Servizio Anagrafici
Reg. Emilio PARISI

ASSISTENZA

PRETURA DI S. VITO DEI NORMANNI

ILL. MO. SIGNOR GIUDICE TUTELARE

Il sottoscritto LOFINO Pietro, nato a Ostuni il 19.3.

1928, residente in Oarovigno alla via A. Gramsci, 1,

tutore della figlia Teodora dal 9.2.1980, non potendo

continuare nell'incarico perchè l'invalidità di cui

è affetto con passare degli anni si è ulteriormente

aggravata.

C H I E D E

che la S.V. ILL. ma voglia provvedere alla revoca del=

la suddetta nomina.

Con osservanza

S. Vito dei Normanni, 23.1.1988

LOFINO Pietro

Lofino Pietro

DEPOSITATO

S. VITO DEI NORMANNI

IL SEGRETARIO

Il V. Pubb.

30/1

letta l'istanza del tutore;

o munito di opportune informazioni;

aut. l'intento ed i giuramenti delle interdette;

7.350 €

to;

Ritenuto legittimo l'improcedimento fatto valere

de Lofino Pietro e di accertate le dirp.

ribilite di delfino giuoco col secotto le
uomini e tubu e delfino sportivo e quelli
di protutu.

P. T. M.

Perche le uomini di delfino Pietro
della cerca di tubu e delfino giuoco
da quelli di Protutu della interdetta
delfino Eudora.

Nomine
e tubu delfino giuoco, n. 4/10/1960
e delfino ~~izi~~ eridute e 1. kt si
N. ka Rorunt 24 e delfino sportivo,
n. 4/1/1956 e delfino eridute in:
O. te Beritute, n. 2 e quelli di
protutu della produtte interdetta
e comuni.
1. kt chi n. 12/3/1988.

El ~~h~~ ~~h~~ ~~h~~

El ~~h~~ ~~h~~ ~~h~~

REPUBLICA - DITTORE

595 Reg. visti

VISTO

BRINDISI, 18

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Copia conforme all'originale

Brindisi, 20-4-01

IL CANCELLIERE CI

POLIMENO (m. Patrizia)



VERBALE DI GIURAMENTO DI TUTORE O DI PROTUTTORE
Art. 349 Codice Civile

PRETURA DI _____

N. 351 Reg. Cro.

L'anno millenovecento 88 il giorno 12
del mese di Marzo alle ore 11,30
nella Pretura di T. R. di N.

Avanti al Giudice Tutelare della suddetta Pretura, Dott. Helo Prunzi, P. R. di N.

assistito dal sottoscritto Cancelliere, è comparso
personalmente, a seguito d'invito, il Sig. do f. u. Francesco, u. 4/10/1960
e consorte, ex e T. R. di N. va Rorant.
27

il quale volendo assumere le funzioni di tutore nella tutela de
minor do f. u. Francesco
interdett 27
conferitegli con decreto in data odierna

ha fatto istanza di essere ammesso a prestare il giuramento prescritto dall'articolo 349 del
Codice Civile

Reso edotto degli obblighi prescritti per l'esercizio della tutela con gli articoli del capo
1° del Titolo X° del Codice Civile e previa ammonizione sull'importanza morale e religiosa
dell'atto è stato deferito al comparente il giuramento, che egli ha prestato nelle forme di rito,
ripetendo la formula: «Giuro di esercitare l'ufficio di tutore con fedeltà e
diligenza».

Dopo di che il Sig. do f. u. Francesco
è stato immesso in possesso delle funzioni conferitegli.

Letto, confermato e firmato.

Il Cancelliere

Il Giudice Tutelare

Copia conforme all'originale

Brindisi, li 20-4-01

IL CANCELLIERE CI
(POLIMENG Zemira Patrizia)



VERBALE DI GIURAMENTO DI TUTORE O DI PROTUTORE
Art. 349 Codice Civile

PRETURA DI _____

N. 359 Reg. C

L'anno millenovecento 89 il giorno 12
del mese di Marzo alle ore 12.00
nella Pretura di Brindisi

Avanti al Giudice Tutelare della suddetta Pretura, Dott. Ugo Bruni (P. Pret.)

assistito dal sottoscritto Cancelliere, è comparso
personalmente, a seguito d'invito, il Sig. Dofino Agostino, u. 7/1/56

o De Vito ir. ex. ofe Brindisi 2

il quale volendo assumere le funzioni di _____ tutore nella tutela de ll

minor Dofino Odoardo

interdett _____
conferitegli con decreto in data o di ieri

ha fatto istanza di essere ammesso a prestare il giuramento prescritto dall'articolo 349 del
Codice Civile

Reso edotto degli obblighi prescritti per l'esercizio della tutela con gli articoli del capo
I° del Titolo X° del Codice Civile e previa ammonizione sull'importanza morale e religiosa
dell'atto è stato deferito al comparsente il giuramento, che egli ha prestato nelle forme di rito,
ripetendo la formula: «Giuro di esercitare l'ufficio di _____ tutore con fedeltà e
diligenza».

Dopo di che il Sig. Dofino Agostino
è stato immesso in possesso delle funzioni conferitegli.

Letto, confermato e firmato.

Il Cancelliere

Il Giudice Tutelare

Copia conforme all'originale
Brindisi, li 20-4-01

IL CANCELLIERE C1
(POLMENO Zemira Patrizia)

